

### **Saluto conclusivo di Maria Voce**

alla Cerimonia di chiusura dell'Inchiesta Diocesana della  
Causa di beatificazione e canonizzazione di Chiara Lubich

Cattedrale di Frascati, 10 novembre 2019

Eccellenza, mons. Raffaello Martinelli,  
Eminenze, Eccellenze, autorità religiose, civili, militari,  
carissime e carissimi tutti,

al termine di questa cerimonia di chiusura della fase diocesana della Causa di beatificazione e canonizzazione di Chiara Lubich, sono contenta di rivolgere una parola di ringraziamento a tutti coloro che hanno reso possibile la raccolta di questi atti, prodotti in quasi cinque anni di intenso lavoro, e soprattutto al nostro Vescovo, Mons. Martinelli, che ha vigilato e seguito tutto il percorso fatto e che oggi, con questo atto conclusivo, consegna l'importante documentazione raccolta alla Congregazione delle Cause dei Santi.

Naturalmente ringrazio tantissimo i parenti di Chiara che anche oggi sono qui con noi a lodare e ringraziare Dio.

L'unico nostro desiderio ora - possiamo assicurarlo - è quello di offrire alla Chiesa, attraverso questa ampia documentazione, il dono che Chiara è stata per noi e per moltissime persone.

Accogliendo il carisma che Dio le dava, coerentemente, giorno dopo giorno, camminando e tendendo verso la pienezza della vita cristiana e la perfezione della carità, Chiara si è profusa perché questa via di vita evangelica fosse percorsa da molti, in una determinazione sempre rinnovata ad aiutare quanti incontrava a mettere Dio al primo posto e a "farsi santi insieme".

Il suo sguardo e il suo cuore, come ora viene dimostrato, erano mossi da un amore universale, capace di abbracciare tutti gli uomini al di là di ogni differenza, sempre proteso a realizzare il testamento di Gesù: *Ut omnes unum sint*.

È motivo di gioia per tutti noi sapere che ora la Chiesa studierà e valuterà la vita e le virtù della serva di Dio, la nostra amatissima Chiara.

Noi attenderemo con spirito di umiltà il giudizio del Santo Padre e chiediamo a Dio, solo per la sua gloria e per il bene di molti che, con l'eventuale riconoscimento dell'esemplarità di Chiara, l'umanità e la storia possano conoscere nuovi sviluppi di pace, di unità e di fraternità universale.

Grazie.